



COMUNE DI ZERO BRANCO

(PROVINCIA DI TREVISO)

Nr. di Prot. _____

COPIA

Deliberazione nr. 86 del 15-04-008

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO - AVVIO PROCEDIMENTO PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AI SENSI ART.4 L.R. N. 11/2004 ED AVVIO PROCEDIMENTO DI CONCERTAZIONE E PARTECIPAZIONE-ARTT.5-15 L.R.

L'anno **duemilaotto** addì **quindici** del mese di **aprile** alle ore **18:30**, nella sala delle adunanze del Comune di Zero Branco, formalmente convocata la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

Nominativo e Qualifica		
SAGRAMORA MARIA MARGHERITA	SINDACO	P
SCATTOLIN RAFFAELLO	VICE SINDACO	P
SCHIAVINATO MARIO	ASSESSORE	P
CAZZARO FABRIZIO	ASSESSORE	P
RIZZANTE SERGIO	ASSESSORE	P
ANDREATTA ALBERTO	ASSESSORE	P
DALLAN FEDERICO	ASSESSORE	P

Con l'assistenza del Segretario Generale/Direttore Generale dott.ssa D'ESTE GIULIA

Il Sig. dott.ssa SAGRAMORA MARIA MARGHERITA nella sua veste di Presidente constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 e art. 125 Decreto Lgs. 267 del 18.08.2000)

R.P. _____

Certifico io sottoscritto Responsabile del Servizio Segreteria, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale viene pubblicata e affissa all'Albo Pretorio Comunale ove vi rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi.

Contestualmente all'Affissione all'Albo Pretorio viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 Decreto Lgs. 267 del 18.08.2000.

Li'

Il Responsabile Servizio Segreteria
F.to SAMPAOLI dott.ssa CLAUDIA

OGGETTO: Piano di Assetto del Territorio – Avvio procedimento per la Valutazione Ambientale Strategica ai sensi art. 4 della L.R. n. 11/2004 ed avvio procedimento di concertazione e partecipazione ai sensi degli artt. 5 e 15 della L.R. n. 11/2004.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 07.04.2008 è stato approvato, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n° 11/2004, il Documento Preliminare e Relazione Ambientale alla progettazione del Piano di Assetto del Territorio – P.A.T., e lo schema di Accordo di Copianificazione con la Regione Veneto e la Provincia di Treviso al fine di avviare la procedura concertata di progettazione dello stesso;

- l'art. 5 della medesima Legge Regionale stabilisce che:

1. *I Comuni, le Province e la Regione nella formazione degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, conformano la propria attività al metodo del confronto e della concertazione con gli altri enti pubblici territoriali e con le altre amministrazioni preposte alla cura degli interessi pubblici coinvolti.*
2. *L'Amministrazione procedente assicura, altresì, il confronto con le associazioni economiche e sociali portatrici di rilevanti interessi sul territorio e di interessi diffusi, nonché con i gestori di servizi pubblici e di uso pubblico invitandoli a concorrere alla definizione degli obiettivi e delle scelte strategiche individuate dagli strumenti di pianificazione;*

Visto che in data 08.04.2008 è stato sottoscritto l'accordo di copianificazione sopraccitato tra la Regione Veneto, Provincia di Treviso e Comune di Zero Branco;

Ravvisata la necessità di stabilire le modalità di effettuazione della relativa concertazione, consultazione e partecipazione;

Ritenuto che concertazione, consultazione e partecipazione possano e debbano essere effettuate attraverso l'effettuazione di incontri pubblici, tavoli tecnici tematici, riunioni ed assemblee da effettuarsi per ambiti territoriali ovvero per tematiche urbanistiche e ambientali;

Richiamati i contenuti del PAT che sarà strutturato mediante la sua articolazione secondo le seguenti macro aree tematiche:

- Sistema Ambiente;
- Sistema Insediativo;
- Sistema Produttivo;
- Sistema Relazionale;

Rilevato che, al fine di consentire gli eventuali dovuti approfondimenti sui temi in discussione, ai predetti incontri pubblici, potranno seguire specifici incontri con singole categorie ed associazioni che dimostrino di poter fornire apporti collaborativi tali da implementare e perfezionare gli obiettivi del Documento approvato e quindi del relativo PAT, da effettuarsi a seguito di specifica motivata richiesta delle medesime;

Ricordato che ai predetti incontri pubblici e agli eventuali specifici incontri saranno presenti i tecnici incaricati del PAT e della VAS, in relazione alle attività, studi ed analisi inerenti al relativo procedimento, al fine di esprimere, già in questa fase, una prima valutazione sul grado di sostenibilità delle strategie e delle politiche urbanistiche proposte;

Stabilito che la procedura di informazione di enti, associazioni professionali e di categorie, e/o dei singoli privati debba avvenire tramite:

- a) Divulgazione a tutta la cittadinanza, attraverso il sito Internet del Comune, del Documento Preliminare al PAT e dell'Accordo di Pianificazione approvati, al fine di permettere, a chiunque ne sia interessato, di ottenere le necessarie informazioni in merito;
- b) Contatti diretti tra l'Amministrazione Comunale procedente e tutti gli Enti Pubblici Territoriali ed Economici, Associazioni e Gestori di Servizi Pubblici, nella presente individuati, nonché, su specifica richiesta a tutti coloro che si rivolgeranno al competente Ufficio Urbanistica del Comune, anche via internet o per posta elettronica;

- c) Invito alla partecipazione agli incontri previsti, a seconda dell'area tematica di appartenenza, come con la presente individuato;

Vista la Legge Regionale n. 11 del 23 Aprile 2004 "Norme per il governo del territorio" e successive modifiche ed integrazioni

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000 "T.U. delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", artt. 42, 48 e 107;

Acquisiti i pareri favorevoli allegati alla presente ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 18.08.2000, n. 267

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di dare avvio del procedimento per la Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della direttiva 42/2001/CE e dell'art. 4 della L.R. n. 11/2004;
2. di definire le modalità della concertazione, consultazione e partecipazione relativa al Documento Preliminare approvato definitivamente con propria deliberazione n. 71 in data 07.04.2008, attraverso l'effettuazione di incontri pubblici e tavoli tecnici da effettuarsi per aree macro tematiche, come individuato nel Documento Preliminare, quale parte integrante e sostanziale, secondo il seguente schema:
 - i. Ambiente e paesaggio: definizione degli obiettivi strategici per la tutela del patrimonio paesistico - ambientale, anche attraverso l'apposizione o la conferma di vincoli finalizzati alla tutela del paesaggio lagunare e litoraneo, del territorio agricolo, della vegetazione arborea ed arbustiva di pregio presente, delle visuali panoramiche, della morfologia del territorio, nonché della produzione agricola tipica di Zero Branco;
 - ii. Sicurezza degli insediamenti: dai rischi legati ai fenomeni idraulici e idrogeologici, in accordo con i comuni confinanti, con gli enti superiori e con le autorità preposte alla gestione dei bacini idrici ed in particolare con l'Autorità di Bacino regionale del fiume Sile nell'ambito del PAI e il Consorzio di Bonifica Dese Sile e Destra Piave;
 - iii. Qualità dell'ambiente urbano: confronto e consultazione sugli interventi e sulle politiche urbanistiche da perseguire per la valorizzazione degli insediamenti urbani e per il miglioramento della qualità della vita e delle condizioni di vivibilità dei quartieri, delle aree, degli impianti e delle attrezzature pubbliche in genere;
 - iv. Viabilità, mobilità e infrastrutture: confronto e consultazione sull'attuale assetto viabilistico ed infrastrutturale, finalizzato alla definizione dei nuovi interventi necessari, anche in funzione delle politiche di sviluppo urbanistico e settoriali perseguite;
 - v. Attività economiche: confronto e consultazione con le attività e le categorie economiche operanti a vario titolo sul territorio, al fine di perfezionare e specificare gli obiettivi strategici da perseguirsi col PAT, anche in relazione alla sostenibilità ambientale degli interventi da proporre;
3. di convocare, tramite invito, le riunioni necessarie, articolate secondo le predette aree macro tematiche, per raccogliere osservazioni, proposte e/o modifiche al Documento Preliminare, ricordando che durante gli stessi l'Amministrazione Comunale si limiterà ad acquisire dichiarazioni, documenti e quant'altro le Associazioni e Categorie convocate vorranno sottoporle;
4. di dare atto che eventuali singole e specifiche consultazioni da parte di Enti, Associazioni, Categorie economiche e sociali, potranno essere effettuate solo a seguito di specifica e motivata richiesta, purché quest'ultima contenga e dichiari espressamente gli argomenti oggetto della concertazione / consultazione; la relativa convocazione sarà effettuata dal Sindaco entro 15 giorni dal deposito della richiesta;

5. di verbalizzare, ad ogni incontro, le posizioni dei convocati intervenuti all'illustrazione e discussione dei contenuti del Documento Preliminare e/o acquisire eventuali documentazioni da essi predisposti;
6. di impegnarsi ad informare la Regione Veneto e la Provincia di Treviso, quali enti coinvolti nella copianificazione, sulle varie fasi e sugli esiti finali della concertazione;
7. di ricordare che successivamente sarà avviata la fase di verifica e valutazione delle osservazioni, proposte pervenute od acquisite durante i predetti incontri, così come previsto dalla vigente legge urbanistica n. 11/2004;
8. di approvare il documento "Elenco dei soggetti da coinvolgere per la concertazione e partecipazione", allegato alla presente;
9. di demandare al Responsabile del Settore Edilizia Privata e Urbanistica e l'ufficio Urbanistica, tutti i necessari adempimenti per dare esecuzione al presente provvedimento, ivi compreso l'invio degli inviti agli enti e alle associazioni in elenco allegato alla presente, così come individuate del Documento Preliminare
10. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to SAGRAMORA MARIA MARGHERITA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to D'ESTE GIULIA

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Li' _____

Il Segretario Generale/Il Funzionario delegato

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 Decreto Lgs. 267 del 18.08.2000)

Si certifica che la suesata deliberazione, e' stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimita' o competenza, per cui la stessa

E' DIVENUTA ESECUTIVA il _____ ai sensi del comma 3 art. 134 D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

Zero Branco, li' _____

IL SEGRETARIO GENERALE/IL RESPONSABILE DEL SERV.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(a seguito di denuncia vizi illegittimita' di cui all'art. 127 commi 1-2 Decreto Lgs. 267/2000)

La presente deliberazione e' stata oggetto di richiesta di controllo per denuncia di illegittimita' da parte dei consiglieri comunali in data _____ e quindi trasmessa al Difensore Civico/Co.Re.Co. il _____

- ☐ senza che nel termine dei 15 giorni successivi sia pervenuta alcuna richiesta di modifica. Pertanto e' divenuta esecutiva il _____
- ☐ il Difensore Civico/Co.Re.Co. ha chiesto di eliminare i vizi riscontrati, a cui si e' provveduto con atto n. _____ del _____ divenuto esecutivo il _____ con conseguente esecutivita' della presente.
- ☐ Il Difensore Civico/Co.Re.Co. ha chiesto di eliminare i vizi riscontrati: poiche' la Giunta con atto n. _____ del _____ esecutivo il _____, ha deciso di confermare a maggioranza assoluta dei componenti la presente delibera, la stessa e' divenuta esecutiva il _____.

Zero Branco, li' _____

IL SEGRETARIO GENER./IL RESPONS. DEL SERV.